

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1819 del 16/07/2014

Appuntamento domani alle ore 10.30 a Borgo Valsugana presso la sede della Comunità di Valle

DE BELLAT: GIOVEDÌ 17 LUGLIO LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO CORNER

Il miele della Valsugana, confetture bio, particolari tipi di vino e dal prossimo autunno anche formaggi e carni lavorate. Sono una trentina i prodotti tipici locali della Valsugana che a partire da fine luglio verranno commercializzati in città come Roma e Milano con il brand territoriale "De Bellat". Il progetto sperimentale, che potrà contare su un particolare corner dove accanto ai prodotti si potranno apprezzare anche le bellezze naturalistiche del territorio e la sua offerta turistica, verrà presentato giovedì 17 luglio alle ore 10.30 a Borgo Valsugana presso la sede della Comunità di Valle (Saletta Rossa). L'iniziativa è promossa dalla Fondazione de Bellat e dalla Comunità Valsugana e Tesino ed è stata realizzata in collaborazione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Trentino Sviluppo, l'Istituto Alberghiero di Rovereto e Levico Terme, con il supporto dell'agenzia Activart.-

Alla presentazione del progetto "Un Corner per la Valsugana", una vetrina dei prodotti tipici locali nelle principali città italiane, e per illustrare le prospettive commerciali per la valorizzazione dei prodotti del territorio, interverranno gli esperti Stefano Milani (Milani & Partners) e Giovanni Rovelli (Activart), assieme a Mauro Casotto (Trentino Sviluppo).

A fare gli onori di casa saranno il presidente della Comunità Valsugana e Tesino Sandro Dandrea, il presidente della Fondazione De Bellat Mario Dandrea, con la partecipazione di Fabio Recchia, assessore della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

Sarà anche l'occasione per fare il punto sul progetto di recupero e valorizzazione della tenuta Spagolle, splendido gioiello che comprende due masi, una piccola cappella, una villa padronale e 38 ettari di terreno ora coltivato a frutteto, vigneto e granoturco. (d.m.)

Gli operatori dei mezzi di informazione sono gentilmente invitati -

()